

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Contro ogni rigurgito nazifascista

Commosso pellegrinaggio al mausoleo delle Ardeatine

Il sacrificio rievocato da don Andrea Gaggero — Corone di fiori delle associazioni antifasciste — Affollato comizio in piazza della Marcella



Un momento del comizio alla Marcella

Ieri, decine di delegazioni di cittadini di vari quartieri si sono recate al Sacrario delle Fosse Ardeatine, raccogliendo l'invito delle associazioni partigiane e antifasciste, per portare una stuprea ma sola corona di fiori e un solo mazzo di corone di fiori. Il sacrificio rievocato da don Andrea Gaggero, alla stessa candelata di un'ora, si è presentato in Vaticano in nome del cristianesimo dimenticando che esso è testimonianza di fraternità e di civiltà, non chiediamo che prendano coscienza delle nuove speranze che si aprono, e riba-



La delegazione antifascista alle Fosse

di associazioni, enti e Partiti. Corone di fiori sono state deposte nell'interno del Sacrario, e mazzi di fiori sulle tombe allineate sotto la grande volta di granito che sovrasta per 50 metri l'incubo che stringe il cuore ogniqualvolta si pone il piede reverente sul luogo che ha visto lo spaventoso eccidio commesso dai nazifascisti. Poco dopo le dieci, nel Sacrario che fin dalle prime ore della mattina era stato praticamente presidiato da polizia, carabinieri, mentre tre camionetti percorrevano su e giù la via Ardeatina, è entrata la delegazione formata dai rappresentanti delle associazioni antifasciste. L'associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti, rappresentata dal vice presidente don Andrea Gaggero, aveva inviato una corona di fiori; un'altra corona era stata inviata dall'ANPI provinciale, rappresentata dai vice presidenti Cavaliere e Raparelli. Erano presenti inoltre Antonietta Marchesi, vedova della Medaglia d'Oro Alberto Marchesi, fratello alle Ardeatine; Maria Cozza, madre della Medaglia d'Oro Cozza, anch'egli ucciso dai tedeschi nelle tragiche Fosse; don Enrico Bonazzi, della segreteria del Pci; don Canullo della segreteria della Federazione comunista. A loro si è unito il presidente della delegazione di quartiere, il dottor Giuseppe Bartoloni, di 32 anni, la studentessa Albertina Felici, di 26 anni, l'impegnato Roberto Arduini, di 24 anni.

I tre giovani avevano iniziato l'escursione, insieme al dottor Giorgio Pasquini, assistente universitario, di 28 anni, allo studio alle Fosse, di 26 anni, e alla studentessa Giulietta Iannone, muovendosi da Massa d'Alpe alla via. Essendosi, di stanziate, il Pasquini, il Bertone e la Iannone sono perduti il contatto con i loro amici. In un primo momento non si sono preoccupati ritenendo che il gruppetto sarebbe presto ri-

trovato. Si spera nella fortuna, dunque, anche se non lo si dice e si spera sottovoce. Qualche giorno, riportando i risultati dell'autopsia compiuta sui resti resti ripescati venerdì sul cratere del Tevere (un piede, il braccio, il torace diviso in due parti) hanno continuato a parlare di un grave incidente di formazione. Contemporaneamente, la Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare. Il giorno 22, la Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare. Il giorno 22, la Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare.

Prosegue l'inchiesta sull'allucinante omicidio del giovane tagliato a pezzi

Oggi a Ponte Flaminio i sommozzatori dei carabinieri tenderanno di recuperare altri resti dell'assassinato

Censimento in tre regioni per identificare la vittima - Sono state vagliate dagli investigatori tutte le denunce di persone scomparse - Nessuna novità di rilievo - Anche gli agenti della squadra mobile si sono messi al lavoro

Oggi, i tre carabinieri sommozzatori della Legione di Genova, che nei giorni scorsi hanno contribuito al recupero di un corpo umano, tenderanno di recuperare altri resti del giovane tagliato a pezzi. I tre militari - Paolo Cazzolino, Antonio Vito e Luciano Bertone - avranno la collaborazione degli uomini della Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare. Il giorno 22, la Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare.

in che località fu lanciato nel fiume il sacco contenente il cadavere martoriato (forse di un altro omicidio ancora dalla città). Così, per martedì, all'obitorio, i periti Fucci e Merzani e il preparatore Ansaldo Sironi hanno continuato i loro esami. I resti dell'ucciso sono stati di nuovo fotografati e radiografati. Il giorno 22, la Squadra mobile, proseguendo nella sua indagine parallela (in quanto al tanto deprezzato d'indagini), ha continuato a lavorare.

L'autopsia ha chiarito il mistero dei due amanti

E' stata uccisa dalle esalazioni del gas la donna trovata morta alla Capannina

Non si tratta di suicidio né di omicidio - Una stufa a gas liquido ha provocato la tragedia - Sono ancora molto gravi le condizioni del dott. Sternini

La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

Tutte ipotesi che furono avanzate, naturalmente, in materia molto guardando. E che oggi i risultati dell'autopsia sono venuti a smentire. Si tratta di suicidio né di omicidio ma di un mortale accidente. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

La popolazione di Fiumicino chiede concrete misure per vecchi problemi

Nel corso del convegno indetto dalla Pro-Fiumicino unanimi critiche per l'abbandono in cui è stata lasciata la zona - Vaghe indicazioni sulla realizzazione del quartiere coordinato

Il «supplio» prelettorale che la giunta clericofascista, in questi giorni, ha fatto in tutta la zona di Fiumicino, colpendo l'attenzione di un convegno indetto dal Comitato Pro-Fiumicino, ha provocato un'ondata di indignazione. La popolazione di Fiumicino, che si trova in condizioni molto gravi, è stata ricoverato in ospedale. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

risponderrebbe anche alla aspirazione comune della popolazione di Fiumicino. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

Sono stati rintracciati dopo ore di ricerche

Ore di ansia sul monte Velino per la scomparsa di tre gitanti

Si tratta di giovani romani in escursione con alcuni amici

Tre giovani romani, recatisi in escursione sul monte Velino, sono scomparsi. Le ricerche sono state intensificate e i tre giovani sono stati rintracciati dopo ore di ricerche. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

Lutti. È deceduta ieri la compagna di vita della signora Felici, la signora Maria Cozza, madre della Medaglia d'Oro Cozza, anch'egli ucciso dai tedeschi nelle tragiche Fosse. La tragedia di Rocca di Papa è stata causata da un forte incendio. Le polveri, il fumo, il gas, il liquido che si è volatilizzato, hanno provocato la morte della donna. Il medico Sternini, che si trova in condizioni molto gravi, è stato ricoverato in ospedale.

CONVOCAZIONI

Partito. Alle ore 19, in Federazione, riunione dei responsabili della propaganda di tutte le sezioni della città e dell'Agro. Ordine del giorno: «Compiti della propaganda nella attuale situazione politica e sviluppo della campagna di proselitismo al partito». Relatore: Giovanni Berlinguer. Gli amministratori delle sezioni dell'Agro e della città sono convocati in Federazione per le ore 19. Ordine del giorno: «Per una nuova sede del Partito a Roma: iniziative finanziarie per le Olimpiadi». I responsabili di C.D.S. delle sezioni della città sono convocati per le ore 19 di oggi, nella sede del C.D.S. provinciale in via Salaria 136. Tutti i delegati al congresso nazionale del Partito, eletti al VII congresso della Federazione romana, sono pregati di passare nella sede del Partito a Roma, presso l'ufficio segreteria della Federazione per ritirare le deleghe. I segretari e i responsabili della propaganda e diffusione del partito sono convocati per le ore 19 in via Latina collegio Parlati Aldo Tozzetti. Sindacati. TRAMVIERI: Oggi, 25 gennaio, alle ore 15.30, avrà luogo il meeting di protesta della Commissione dei comitati direttivi del sindacato autoferrotramviere e delle Sezioni sindacali dell'ATC e della STEFER. Piccola cronaca. IL GIORNO. Oggi, lunedì 25 gennaio 1960 (25-31). Omnesseco Vitaliano, il sole sorge alle ore 7.43 e tramonta alle ore 17.13. Luna nuova il 27. BOLLETTINI. Meteorologici: La temperatura di ieri: minima 5, massima 15.

DA OGGI
ZINGONE
ALLA MADDALENA IN PRATI
dovendo rendere liberi dei locali per urgenti lavori di restauro inizia una
GRANDE
LIQUIDAZIONE
con ribassi fino al 50%
in tutti i reparti
Per comodità dei Clienti la vendita si svolgerà contemporaneamente nei magazzini di Via della Maddalena e in Via, Lucrezio Caro.
ORARIO 9,30-13 - 16-19,30 SONO SOSPSE LE VENDITE RATEALI